



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
9^a legislatura

Presidente
Vicepresidente
Assessori

	Luca	Zaia	P	A
Presidente	Luca	Zaia	X	
Vicepresidente	Marino	Zorzato	X	
Assessori	Renato	Chisso	X	
	Roberto	Ciambetti	X	
	Luca	Coletto	X	
	Maurizio	Conte	X	
	Marialuisa	Coppola	X	
	Elena	Donazzan	X	
	Marino	Finozzi	X	
	Massimo	Giorgetti	X	
	Franco	Manzato	X	
	Remo	Sernagiotto	X	
	Daniele	Stival	X	

Struttura amministrativa competente:
Segreteria Regionale per la Sanità

Segretario Mario Caramel

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n.

23 67

del 29 DIC. 2011

OGGETTO: L.R. n. 22/2002 autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali – affidamento dell'attività di riscossione e attribuzione diretta degli oneri di accreditamento all'Agenzia Regionale Socio Sanitaria – nuove modalità di collaborazione con l'ARSS.

NOTE PER LA TRASPARENZA: viene conferito potere all'Agenzia Regionale Socio Sanitaria di provvedere direttamente alla riscossione ed alla trattenuta, per fini istituzionali, delle somme dovute per le attività di accreditamento; viene, inoltre, ricompreso l'istituto del distacco, ex DGRV n. 2717/2010, tra le modalità di collaborazione utilizzabili dall'ARSS.

L'Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

La Regione Veneto, con la L.R. n. 22/2002, ha disciplinato l'autorizzazione all'esercizio e l'accredimento istituzionale delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali e relativamente alla procedura di accreditamento, ex articolo 19 comma 4, ed ha previsto che "... la Giunta regionale determina i criteri e l'entità dell'onere posto a carico dell'accreditando, a titolo di partecipazione agli oneri derivati dalla procedura di accreditamento, in relazione alla tipologia e alla complessità della struttura."

Con successive deliberazioni, sono stati definiti gli importi dovuti e le modalità di riscossione degli stessi, suddivisi e ripartiti per ciascuna tipologia di struttura; segnatamente, con la DGRV n. 2067/2007, è stato disciplinato l'ambito socio sanitario e sociale, con la DGRV n. 838/2008 si è provveduto per gli aspetti sanitari mentre, con la DGR n. 1616/2008 si è provveduto per il settore della salute mentale.

La successiva applicazione pratica, nei diversi contesti, ha evidenziato l'esigenza di procedere ad una maggiore armonizzazione delle modalità di azione dell'ARSS, in particolare, per quel che concerne gli aspetti connessi alle modalità di riscossione delle somme introitate per l'esecuzione di attività istituzionali.

Per quanto concerne tale aspetto, per migliorare l'andamento dei flussi finanziari e gestionali riferiti alle somme riscosse a titolo di accreditamento, viene formulata l'odierna proposta, affinché le stesse, versate in funzione dell'organizzazione delle visite di accreditamento istituzionale, siano conferite, per l'intero ammontare, direttamente all'ARSS e restino nella disponibilità di quest'ultima, quale modalità di finanziamento dell'attività istituzionale svolta dall'ente regionale.

Al fine, poi, di migliorare la *performance* dell'Agenzia, in analogia con le determinazioni assunte con la DGRV n. 3095 del 3 ottobre 2006 e con la deliberazione n. 2315 del 24 luglio 2007, appare opportuno operare anche la rimodulazione del sistema delle collaborazioni dell'Agenzia per poter garantire, nei termini

temporali corretti, gli adempimenti amministrativi imposti dalla L.R. n. 22/2002 nell'ambito del Servizio Socio Sanitario Regionale e ciò in linea con le politiche regionali di contenimento della spesa.

Ne discende che – nell'ambito dell'impiego delle risorse umane – intensificando le forme di collaborazione tra le Aziende Sanitarie e l'ARSS, viene proposto di autorizzare, oltre agli istituti del comando e della missione, ivi compresa quella oggetto di rimborso alle Aziende per l'utilizzo continuativo di personale aziendale, anche l'utilizzo dell'istituto del distacco di personale dipendente dalle aziende sanitarie del SSN presso l'ARSS – giusta DGRV n. 2717 del 16 novembre 2010 – per una durata non superiore a dodici mesi, rinnovabili, anche al fine di ricavare gli indiretti vantaggi connessi allo scambio di esperienze ottenibile dalla procedura in parola.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore incaricato dell'istruttoria dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, comma 2, dello statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

VISTO il D.Lgs. n. 502/1992;

VISTA la L.R. n. 22/2002, art. 19, comma 4;

VISTE le DD.GG.RR. nn. 2067/2007, 838/2008, 1616/2008;

VISTA la DGRV n. 2717 del 16/2010.

DELIBERA

1. di stabilire – in parziale riforma delle determinazioni assunte con la DGR n. 84/2007 di cui al punto n. 13 – che ogni onere versato dall'utenza all'Agenzia Regionale Socio Sanitaria (ARSS), quale corrispettivo per lo svolgimento delle attività di accreditamento, resti nella disponibilità della medesima;
2. di prevedere che la riscossione e l'accertamento del pagamento degli oneri dell'ambito sanitario e del settore della salute mentale – in riforma parziale della DGR n. 838/2008, punto n. 4 e della DGR n. 1616/2008, punto n. 6 – siano attribuiti in via esclusiva all'ARSS;
3. di estendere anche all'Agenzia Regionale Socio Sanitaria, con le modalità e forme previste dalla DGRV n. 2717 del 16 novembre 2010, l'istituto del distacco di personale dipendente dalle aziende sanitarie del SSN;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto del presente provvedimento.

23 67

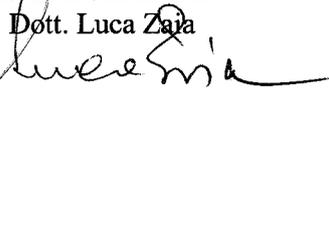
29 DIC. 2011

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
Avv. Mario Caramel



IL PRESIDENTE
Dott. Luca Zaia



VISTO: se ne propone l'adozione, attestandone la conformità agli atti, la regolare istruttoria e la compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

SEGRETERIA REGIONALE
PER LA SANITÀ
IL SEGRETARIO REGIONALE
dr. Domenico Mantoan